



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

SPIS01100V: "PARENTUCELLI-ARZELA"

**Scuole associate al codice principale:**

SPPC011016: "PARENTUCELLI" CON SEZ. SCIEN

SPRA01101V: "ARZELA"

SPRA01102X: ISTITUTO AGRARIO BORGHETTO

SPRA011507: ARZELA' CORSO SERALE

SPTD011015: " ARZELA"



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |
| pag 7 | Esiti in termini di benessere a scuola         |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- |        |  |
|--------|--|
| pag 9  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 10 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 12 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 14 | Continuità e orientamento              |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- |        |   |
|--------|---|
| pag 15 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 17 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 18 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- |        |   |
|--------|---|
| pag 19 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola generalmente non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Da un'analisi statistica dei risultati è emerso un (generale) miglioramento in quasi tutti gli indirizzi e in tutte le classi dell'Istituto, compresi (in generale) i risultati dell'Esame di Stato. La differenza di flussi tra entrata e uscita è generalmente positiva.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, per quanto concerne gli indirizzi liceali. Si registrano invece criticità soprattutto nelle classi Seconde del Tecnico e Professionale, da migliorare i risultati di Italiano e Matematica per le Classi Quinte.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

### **(scuole dell'infanzia)**

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

### **(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate in quanto gli alunni e l'Istituto promuovono iniziative di partecipazione sociale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (con punte di eccellenza in alcune classi). I comportamenti sono generalmente positivi, come si evince dai risultati derivanti dall'adozione di criteri comuni per la valutazione della condotta.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Descrizione del livello

### (Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.

### (Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

### (scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficolta' nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

### (scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



## Motivazione dell'autovalutazione

Tutti gli indicatori relativi al successo degli studenti nel proseguimento degli studi sono ampiamente superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. I livelli delle valutazioni dei diplomati dell'Istituto sono molto positivi e superiori alle medie.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### **(tutti i segmenti scolastici)**

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attivita' educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto promuove attraverso progetti e attività didattiche il benessere degli studenti attraverso diverse azioni che coinvolgono sia l'aspetto educativo, sia quello relazionale ed emotivo: un ambiente accogliente, clima scolastico positivo, inclusione e supporto personalizzato, prevenzione del disagio e del bullismo, promozione di stile di vita sani, la partecipazione al dialogo e la collaborazione con le famiglie e il territorio. La maggior parte degli studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e



cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo e le competenze disciplinari sono stati definiti svolgendo una programmazione delle attività didattiche secondo le linee guida ministeriali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. A partire dall'a.s. 2024\_2025 il Collegio dei Docenti, dopo attenta disamina, ha approvato l'inserimento di nuovi profili di studio per l'indirizzo liceale. Due profili comuni al Liceo Classico e Liceo scientifico: PROFILO BIOMEDICO e PROFILO GIURIDICO-ECONOMICO E GEOPOLITICO (G.E.G.) Inoltre, per il LICEO CLASSICO saranno proposti all'atto delle iscrizioni il profilo A.U.R.E.US Arte tUtela Restauro Educazione all'Uso del patrimonio artistico; mentre per il LICEO SCIENTIFICO il Profilo STEM -- Science, Technology, Engineering e Mathematics. Gli insegnanti collaborano per definire la progettazione didattica e gli obiettivi d'apprendimento. I criteri per la valutazione sono chiaramente espressi e vengono definiti facendo riferimento a griglie elaborate e condivise in sede di dipartimento. Le valutazioni sono da intendersi come monitoraggio dei livelli d'apprendimento, strettamente connesse alla progettazione didattica, la quale puo' essere rimodulata in itinere secondo le diverse esigenze del contesto.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi e di gruppi di alunni. La

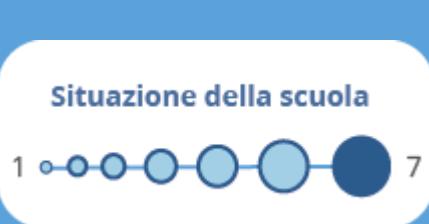


scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali anche con l'esterno. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le ottime relazioni tra il corpo docente e la dirigenza con i rappresentanti degli studenti limitano notevolmente i conflitti. La gestione dei singoli casi è presa in carico da tutti i livelli organizzativi: CIC, coordinatore di classe, consiglio di classe, dirigenza. E' stato aggiornato il patto formativo di corresponsabilita' per aggiungere alcune parti riguardanti la sicurezza, la didattica; sono state messe in atto diverse misure gestionali, didattiche, tecniche e sono stati adattati gli orari delle entrate a scuola e delle lezioni in modo da assecondare al meglio le norme e le indicazioni ministeriali. I docenti hanno partecipato a corsi di aggiornamento sia sull'uso della tecnologia informatica che sull'utilizzo di nuovi lavoratori (ad es. Aula immersiva).



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



### Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Come si deduce dagli indicatori relativi alla voce sull'inclusione e differenziazione e come si evince dai punti di forza riferiti precedentemente, si può affermare che l'istituto si colloca al livello di eccellenza. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività dell'istituto relative alla continuità sono ben strutturate e finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro mediante un coinvolgimento significativo delle famiglie. La scuola realizza numerose attività di orientamento sia universitario che alle realtà produttive e professionali del territorio, con particolari attenzioni per le eccellenze. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni il cui numero è superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di Formazione Scuola Lavoro coerentemente agli indirizzi di studio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di Formazione Scuola Lavoro vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguitamento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguitamento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



### Motivazione dell'autovalutazione

Per raggiungere tale livello la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni utilizzando forme di controllo o di monitoraggio delle azioni, che permettono il loro riorientamento e/o riprogettazione. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle

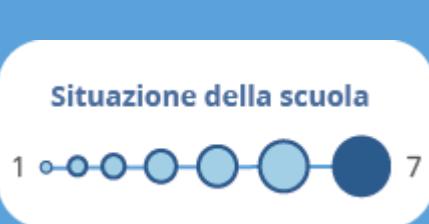


attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola si impegna a reperire finanziamenti promossi dal MIM e dall'USR.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



### Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative per la formazione degli insegnanti, in modo da valorizzare la loro professionalità e le loro competenze, anche in relazione all'assegnazione di vari incarichi. Particolare cura viene posta nella progettazione a favore degli studenti con BES/DSA. Sono state notevolmente potenziate le competenze digitali e gli ambienti d'apprendimento.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria missione educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti formative e ha collaborazioni diverse con numerosi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'istituto ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti temporanei nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso educativo degli studenti. La scuola continua a coinvolgere in modo costruttivo le famiglie al fine di condividere il percorso formativo degli studenti.



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

Portare avanti le diverse strategie messe in atto dalla scuola per un recupero immediato ed efficace che permetta agli alunni di affrontare le difficoltà e colmare le lacune durante tutto l'anno scolastico, limitando al massimo la dispersione scolastica. Saranno favorite le metodologie didattiche indicate nel D.M. 328/2022.

## TRAGUARDO

Mantenere attive tutte le tipologie di strategie adottate, accompagnando gli studenti durante tutto l'anno scolastico, intensificando il recupero laddove si evidenzino criticità nei vari corsi e migliorare ulteriormente i risultati raggiunti dagli allievi. Consolidare l'utilizzo delle metodologie indicate nel D.M. 328/2022.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
pratiche didattiche attive e innovative
2. Ambiente di apprendimento  
ottimizzazione ambienti e risorse
3. Inclusione e differenziazione  
Diffusione di pratiche didattiche attive e inclusive;
4. Continuità e orientamento  
continuità educativa e orientamento
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
valorizzazione competenze del personale
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
coinvolgimento di famiglie e territorio



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Favorire al massimo l'uso della didattica laboratoriale e della valutazione per competenze. Sviluppare negli studenti le competenze indicate nel D.M. 328 del 22 dicembre 2022.

## TRAGUARDO

Consolidare e Migliorare le competenze pluridisciplinari dei discenti anche grazie all'uso costante degli strumenti tecnologici. Rendere sistematico l'utilizzo delle metodologie didattiche indicate dal D.M 328.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
pratiche didattiche attive e innovative
2. Inclusione e differenziazione  
Diffusione di pratiche didattiche attive e inclusive;



# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Creare e sviluppare progetti legati al territorio che sviluppino tutte le competenze chiave europee in particolare quelle relative alla cittadinanza attiva e che coinvolgano sempre di piu' gli alunni, aiutandoli ad acquisire buone competenze trasversali.

## TRAGUARDO

Miglioramento qualitativo dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro con un sempre maggior interesse da parte degli alunni ed un maggior coinvolgimento. Rendere sistematico l'utilizzo delle metodologie didattiche indicate dal D.M 328.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
pratiche didattiche attive e innovative
2. Inclusione e differenziazione  
Diffusione di pratiche didattiche attive e inclusive;



## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Mantenere un contatto con gli studenti iscritti all'Università' o inseriti nel mondo del lavoro per monitorare i risultati conseguiti nel proseguimento degli studi o in ambito lavorativo dopo l'uscita dal nostro Istituto.

### TRAGUARDO

Monitoraggio sistematico delle scelte e degli esiti da parte degli studenti che si iscrivono all'università o che iniziano una attività lavorativa dopo il diploma.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
continuità educativa e orientamento





# Esiti in termini di benessere a scuola

## PRIORITA'

Migliorare il benessere scolastico e il clima relazionale per favorire il successo formativo e la partecipazione attiva degli studenti.

## TRAGUARDO

Incrementare il benessere scolastico degli studenti (motivazione allo studio e partecipazione attiva, riduzione di assenze e ritardi, segnalazioni disciplinari) anche attraverso questionari di istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
ottimizzazione ambienti e risorse
2. Inclusione e differenziazione  
Diffusione di pratiche didattiche attive e inclusive;



## PRIORITA'

Favorire un clima lavorativo positivo e migliorare l'efficacia educativa attraverso relazioni costruttive con gli studenti e tra i colleghi. Consolidare e promuovere il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

## TRAGUARDO

Favorire tra le componenti della comunità scolastica dell'Istituto una cittadinanza attiva e responsabile.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
ottimizzazione ambienti e risorse
2. Inclusione e differenziazione  
Diffusione di pratiche didattiche attive e inclusive;



---

## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi del contesto e dei processi ha evidenziato punti di forza e criticità della scuola. Le priorità sono state definite per: garantire inclusione e personalizzazione dei percorsi; promuovere pratiche didattiche innovative e metodologie attive; valorizzare e sviluppare le competenze del personale docente e ATA; rafforzare la continuità educativa e l'orientamento tra ordini di scuola; migliorare l'integrazione con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie; ottimizzare risorse materiali e ambienti di apprendimento. Le scelte sono coerenti con l'analisi dei dati e mirano a migliorare gli apprendimenti, il benessere degli studenti e la qualità complessiva del servizio scolastico.